



ASSOCIAZIONE NAZIONALE  
Città dell'Olio

**Registro Nazionale del Paesaggio Rurale, delle  
Pratiche Agricole e Conoscenze Tradizionali**  
(FAX 0577326042 – email: [info@cittadellolio.it](mailto:info@cittadellolio.it))

**SCHEDA DI SINTESI**

**SOCIO**

Ente  
COMUNE DI TREQUANDA.....

Resp. Procedimento:

Nome Luca..... Cognome Cortonesi.....

Ruolo Resp. Area Tecnica.....

Tel 0577/662114... Cell 348/5702417..... Email [luca@comune.trequanda.siena.it](mailto:luca@comune.trequanda.siena.it)

**1. Denominazione del Sito olivicolo**

Sito olivicolo di Trequanda.....

**2. Ubicazione e confini (se possibile immagine satellitare o foto aeree con indicazione confini)**

All'interno del territorio del Comune di Trequanda vi sono molteplici siti olivicoli presenti da lungo tempo e con caratteristiche storiche significative. Risulta pertanto non corretto individuare un'area ristretta ove siano presenti tali siti ma si ritiene più opportuno che l'intero territorio comunale è da considerare paesaggio rurale storico olivicolo per una superficie complessiva di 64,10 Km<sup>2</sup>. (6410 ettari). Vedasi la planimetria allegata dove sono indicati i confini comunali e le foto aeree di alcuni siti olivicoli a titolo di esempio.

SEGRETERIA NAZIONALE Villa Parigini • Strada di Basciano, 22 • 53035 Monteriggioni - Siena

Tel +39(0)577 329109 Fax +39(0)577 326042

ONLINE [www.cittadellolio.it](http://www.cittadellolio.it) - [info@cittadellolio.it](mailto:info@cittadellolio.it) P. Iva C.F. 00883360703





ASSOCIAZIONE NAZIONALE  
Città dell'Olio

### 3. Eventuali altri Comuni interessati

Nessuno.....

### 4. Tipo di proprietà

☒ Privata

☐ Pubblica

☐ Mista

### 5. Descrizione degli elementi di significatività (\*) (a) del paesaggio storico

I siti olivicoli presenti nel territorio comunale sono caratterizzati dalla collocazione su terreni a forte pendenza, spesso contraddistinti dalla presenza di terrazzamenti con muri a secco, realizzati con pietra locale al fine di poter sfruttare appezzamenti di terreno che altrimenti, a causa della loro elevata inclinazione, non sarebbero stati utilizzabili per tale scopo. Su ogni terrazza, generalmente, sono disposte una o più file di piante di olivo e non vi è normalmente possibilità di raggiungere l'appezzamento con mezzi meccanici, data l'impervietà dei terreni circostanti. Tali siti confinano con boschi, terreni agricoli, strade e nelle vicinanze si trovano di norma edifici agricoli di piccole o medie dimensioni o case coloniche.

La loro presenza è testimoniata anche da scritti del IX secolo dei quali riportiamo alcuni estratti:

#### **Descrizione del territorio da parte dei viaggiatori del '700 e dell'800.**

1) - G. Santi, *Viaggi per la Toscana*, vol. II, 1798, cap. XXI, pp. 318-325.

Da Petroio a Castelmuzio, a Trequanda: «Usciti dal territorio di Pienza con animo di continuare il nostro giro per la Provincia superiore, incominciammo da Petroio, che n'è lontano sei miglia... Vivono, ma non sono frequenti, istrici e tassi in questi poggi boscosi, e sassosi nei quali domina la Pietra calcarea, e non manca l'arenaria. Presa quindi la strada di Castelmuzio distante quasi due miglia, poco ci fermammo per il suo territorio ben coltivato a vigne, ed oliveti, ed ove si alterna il paese argillaceo, ed il tufaceo con spoglie di corpi marini. Vi è pur frequente la pietra arenaria in filoni or grigia, or serena, che contenendo nella sua sostanza varj corpi marini dimostra ed evidenza la sua origine... Quindi per non perdere inutilmente il tempo partimmo alla volta di Trequanda che n'è distante circa quattro miglia. Il paese, che traversammo, è affatto calcareo, e notammo che molti sassi traforati da Foladi per tutta la loro superficie sporgente fuori dal suolo non lo eran punto sottoterra, quasi che ancor quando essi eran sommersi dalle acque del mare, solo offerissero al singolar lavoro dei Mitili la superficie or traforata, e nascondessero il resto... Vario è il paese: le arene sciolte, la Ghiaja, la Pietra

SEGRETERIA NAZIONALE Villa Parigini - Strada di Basciano, 22 - 53035 Monteriggioni - Siena

Tel +39(0)577 329109 Fax +39(0)577 326042

ONLINE [www.cittadellolio.it](http://www.cittadellolio.it) - [info@cittadellolio.it](mailto:info@cittadellolio.it) P.Iva C.F. 00883360703





ASSOCIAZIONE NAZIONALE

Città dell'Olio

Calcaria, l'Argilla, il Ferro limaccioso vi si fan vedere a vicenda. Copiosa è pure nelle vicinanze una terra marziale rossa, ossia Rubrica, detta volgarmente Sinopia, che esposta al fuoco divien bruna al solito di queste terre ferruginose. Cavasi in copia in varj luoghi del suo territorio una specie d'Argilla, che purgata da qualche impurità, e segnatamente da alcune venuzze di terra ocracea gialla (che divien rosso-bruna al fuoco) serve assai bene a fabbricarne Padelle, e Quadrucci da Vetrerie. Una Vetreria appunto è da lungo tempo quì stabilita...

Minerale Antracite lamelloso come presso Petroio. Pisasfalto staccato dal Piligno a cui era aderente in forma di colatura come nel Fosso delle Solforaje presso Petroio. Glebe di terra rossa argillaceo-silicea, carica di ossido rosso di Ferro come presso Trequanda. Argilla figulina cenerina come ivi.

2) - E. Repetti, Dizionario geografico fisico storico della Toscana..., vol. V, Trequanda, Firenze 1833-1846, pp. 594-595.

«...rispetto poi alla qualità dominante del terreno de' sui poggi, oltre quanto dissi all'Art. Petrojo di Trequanda, aggiungerò: 1° che fra Petrojo, Monte-Li frè, e Monte Calvoli sporgono fuori grandi massi di calcarea cavernosa attraversati da filoncini e vene di ferro ossidato, (stati forse la causa della loro conversione in calcare semigranoso); 2° che simili rocce cavernose si riaffacciano intorno alla Terra di Trequanda, mentre i fianchi inferiori del suo poggio sono coperti di terre bolari di una tinta giallo-rossastra, con vene di ferro solfurato; 3° e che quest'ultimo, decomponendosi naturalmente, convertesi in ferro solfato, o vitriolo verde; talchè nei secoli trapassati venne innalzato nel distretto di Trequanda un edificio per la confezione del vitriolo... Alle terre, e massi di natura bolare presso Castel-Muzzi e Montisi sottentra il terreno terziario superiore, (tufo conchigliare e sabbioso) mentre al tufo serve di base il mattajone cenerognolo (marna argillosa) notissimo nel senese sotto il vocabolo di Crete, e più ricco assai dell'altro di spoglie marine.

In quanto spetta alle produzioni agrarie, la parte più prominente dei poggi di cotesta Comunità è coperta di foreste di lecci, di cerri, albatrì e di selve di castagni, cui sottentrano nelle colline inferiori vigne ed oliveti in mezzo a campi seminativi.

## 6. Descrizione delle pratiche tradizionali legate alle colture agricole, pastorali e selvicolturali

La tenuta dei siti olivicoli storici viene effettuata secondo la tradizione locale. La raccolta delle olive avviene in maniera manuale, raccogliendo le singole olive in delle piccole "cestelle" legate in vita che una volta riempite vengono svuotate in degli appositi contenitori, o con dei piccoli rastrelli che, passati tra i rami, staccano le olive dalle fronde dei rami e vengono lasciate cadere a terra, dove precedentemente sono stati posizionati dei teli di rete. Terminata la raccolta sulla singola pianta di olivo, le olive presenti nei suddetti teli vengono ricomposte e riversate negli appositi contenitori. Le fronde dei rami più alti, non raggiungibili da terra vengono raggiunti con l'ausilio di scale a pioli.

Le olive vengono portate al frantoio od il giorno stesso o al massimo il giorno successivo per evitare alterazioni del frutto per fermentazione durante lo stoccaggio.

SEGRETERIA NAZIONALE Villa Parigini - Strada di Basciano, 22 - 53035 Monteriggioni - Siena

Tel +39(0)577 329109 Fax +39(0)577 326042

ONLINE [www.cittadellolio.it](http://www.cittadellolio.it) - [info@cittadellolio.it](mailto:info@cittadellolio.it) P. Iva C.F. 00883360703





ASSOCIAZIONE NAZIONALE  
Città dell'Olio

## 7. Livello di integrità (\*) (b) attuale del paesaggio storico e stato di conservazione

I siti si presentano in buono stato di conservazioni poiché la raccolta delle olive ed il mantenimento dei sesti d'impianto non è stato mai interrotto dai vari proprietari che si sono succeduti nel corso degli anni, pertanto si potranno trovare tratti di terrazzamenti ove sono stati parzialmente mantenuti i muri a secco o piantagioni ove sono state rimpiazzate alcune piante di olivo morte a seguito della gelata dell'85 e della meno recente del '56 ma mantenendo sempre l'aspetto tipico e storico.

Nuovi impianti moderni sono stati generalmente realizzati nel corso dell'ultimo decennio in aree più pianeggianti ove erano storicamente presenti terreni agricoli incolti o in sostituzione di vecchi vigneti, pertanto generalmente distanti dagli impianti storici di cui alla presente.

## 8. Principali elementi di vulnerabilità (\*) (c)

Nelle aree dei siti in questione non sono da evidenziare elementi di vulnerabilità poiché non sono previsti cambi di destinazione d'uso dei suoli, realizzazione di infrastrutture viarie o per il trasporto di materie prime. Non sono inoltre presenti indicazioni dei Programmi di Sviluppo Rurale contrarie alla conservazione del paesaggio storico, aree soggette a processi di abbandono e forestazione, spontanea o indotta da politiche legate alle aree protette od altri elementi che possano contraddistinguere la vulnerabilità del sito.

## 9. Materiale fotografico (allegare)

Vedasi documentazione fotografica allegata.....

## 10. Bibliografia

G. Santi, Viaggi per la Toscana, vol. II, 1798, cap. XXI, pp. 318-325.

E. Repetti, Dizionario geografico fisico storico della Toscana, vol. V, Trequanda, Firenze 1833-1846, pp. 594-595.

Il Sindaco  
Roberto Machetti



SEGRETERIA NAZIONALE Villa Parigini • Strada di Basciano, 22 - 53035 Monteriggioni • Siena

Tel +39(0)577 329109 Fax +39(0)577 326042

ONLINE [www.cittadellolio.it](http://www.cittadellolio.it) • [info@cittadellolio.it](mailto:info@cittadellolio.it) P. Iva C.F. 00883360703